



Copia di Deliberazione della Giunta Provinciale

N . 8 6 d e l
08/05/2014

L'anno 2014 il giorno 8 del mese di Maggio alle ore 15:00 e nella solita sala provinciale delle adunanze la Giunta Provinciale si è riunita legalmente, previa regolare convocazione, nelle persone dei signori:

D'ordine del verbale

OGGETTO: L.R. N. 157/92, ART. 19, L. R. N. 10/2004, ART. 44- PIANO TRIENNALE DI CONTROLLO DELLE POPOLAZIONE DI VOLPI IN ALCUNE ZRC E AREE CINOFILE DEL TERRITORIO DELL'ATC CHIETINO-LANCIANESE-APPROVAZIONE

Presenti

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO
CAPORRELLA EUGENIO
MANCINI GIANFRANCA
ARGENTIERI ANGELO
DI BIASE CARLA
DI RITO GIOVANNI
SCOPINO ARTURO
SISTI PAOLO

Assenti

TAVANI ANTONIO
MARCELLO TONINO
MORONI FRANCO

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, assume la presidenza il Sig. Presidente Enrico Di Giuseppantonio che apre la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Relatore: il Presidente Enrico Di Giuseppantonio

PREMESSO che:

- 0 il Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) redatto ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 30/1994, è stato approvato dalla Provincia di Chieti con deliberazione di consiglio n. 45 del 29/10/2003 e dalla Regione Abruzzo con Deliberazione di consiglio n. 136/9 del 29/06/2004;
- 0 il territorio della Provincia di Chieti è suddivisa in due Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) denominati, rispettivamente, "ATC Vastese" e "ATC Chietino – Lancianese";
- 0 le zone di ripopolamento e cattura (ZRC), sono destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed alla cattura della stessa per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento fino alla ricostituzione e alla stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio previsti art. 10, comma 8, lettera b), della Legge 157/92;
- 0 le Aree cinofile sono degli istituti faunistici specifici, utilizzati dai cacciatori per l'allenamento dei cani su selvaggina cacciabile, sia naturale che artificiale, senza abbattimento istituite ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera e), della legge 157/92;
- 0 il PFVP include, distribuite sul territorio della Provincia di Chieti, n. 24 ZRC, e n. 8 aree cinofile (AC) di cui istituite, rispettivamente n. 15 (ZRC) e n. 5 (AC) nell'ATC Vastese e n. 9 (ZRC) e n. 3 (AC) nell'ATC Chietino - Lancianese;
- 0 *il Regolamento Regionale n. 12/96 del 24/12/1996, rubricato "Regolamento di attuazione della L.R. 31 maggio 1994, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. «Norme per l'attività venatoria e per la tutela della fauna selvatica» (BURA n. 2 del 29/01/1997), indirizza la gestione delle ZRC;*
- 0 la Legge Regionale 30/1994 è stata sostituita dalla L.R. 10/2004;

DATO ATTO che

- 0 La Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti e la Provincia di Pescara, in data 04/11/2011, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa al fine tra l'altro, di:
 - 0 costituire, sul territorio provinciale di Chieti, all'interno di aree precluse all'attività venatoria (ZRC e ZRV), nuclei naturali ed autoriproduttivi di *Fagiano (Phasianus colchicus)* e di *Lepre (Lepus europaeus)*.
 - 0 attuare sul territorio della Provincia di Chieti un modello gestionale già sperimentato tra Provincia di Pescara ed ATC Pescara, mediante la predisposizione di atti amministrativi (convenzioni) e tecnici (protocolli operativi) inerenti programmi di "gestione faunistica", che prevedano:
 - o immissioni di selvaggina (fagiano e lepre) nelle ZRC e ZRV del chietino (in aree particolarmente vocate, individuate con un preliminare studio ambientale);
 - o periodici monitoraggi faunistici e censimenti per valutare l'attecchimento delle popolazioni in oggetto;
 - o azioni di controllo dei predatori opportunisti (volpe gazze e cornacchie) attraverso la predisposizione ed attuazione di specifici Piani di Controllo stabilendo tempistiche e modalità di intervento (i Piani saranno sottoposti alla valutazione dell'ISPRA).

- 0 sperimentare un nuovo modello di gestione delle ZRC e ZRV da parte della Regione con la collaborazione delle Province di Chieti e Pescara, da esportare anche nelle altre Province della Regione Abruzzo.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 208 del 16/07/2013 con la quale è stata affidata all'ATC Chietino -lancianese, un periodo di tre anni, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, la gestione dei seguenti istituti faunistici:

- 0 ZRC denominata "Ripa Teatina-Villamagna";
- 0 ZRC denominata "Casoli";
- 0 Area Cinofila Permanente denominata "Orsogna - Guardiagrele - Castelfrentano".

VISTI gli orientamenti e le indicazioni tecnico-scientifiche fornite dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e contenute nei diversi Documenti Tecnici, che univocamente indicano la volpe come una specie emergente in grado di influire negativamente sugli incrementi riproduttivi delle specie di piccola selvaggina quali lepri, fagiani e storne principalmente;

VISTO che, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 10/04, le Province possono autorizzare piani di abbattimento d'intesa con gli ATC, piani che nelle zone vietate alla caccia viene esercitato selettivamente sentito l'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) o l'ISPRA

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44 della L.R. 10/04, tali contenimenti dovranno essere attuati dalle Guardie Venatorie, siano esse dipendenti provinciali (Polizia Provinciale) o volontarie (Guardie Giurate Venatorie Volontarie), i quali possono avvalersi anche dei cacciatori iscritti o ammessi agli ATC interessati e segnalati nominativamente dai Comitati di Gestione degli stessi Ambiti;

PRESO ATTO

- 0 del "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle ZRC di "Ripa Teatina-Villamagna" e di "Casoli" e all'Area Cinofila Permanente "Orsogna – Guardiagrele – Castelfrentano", redatto dal Biologo Fabio De Marinis a seguito di censimenti sulle specie "volpe" e "lepre" effettuati con la tecnica "censimento notturno con faro";
- 0 che il Piano di che trattasi prevede:
 - ▲ Azioni di prevenzione consistenti nella sospensione di immissioni di selvaggina e nel controllo e rimozione delle altre fonti di alimentazione aggiuntive per le volpi (discariche abusive, allevamenti non a norma ecc.)
 - ▲ Interventi di prelievo delle volpi mediante:
 - Metodi ecologici (catture con gabbie)
 - Metodi selettivi (abbattimenti notturni con faro e carabina dotata di ottica di precisione);
- 0 che il "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi" si prefigge di raggiungere una densità obiettivo di 2 volpi Km/q;
- 0 del parere favorevole dell'ISPRA espresso con nota protocollo n. 2442 del 16/01/2014;
- 0 del parere favorevole della Valutazione di Incidenza rilasciato dal Comune di Casoli; *richiesta per la presenza del SIC IT7140250 denominato "Lago di Serranella e Colline della Guarenna"* anche se non interessato dal controllo della specie volpe né viene interessato altro SIC o aree di cui alla rete di Ambiente 2000;

CONSIDERATO

che il Piano di contenimento prevede l'utilizzo dei cacciatori iscritti o ammessi agli ATC nominativamente designati dagli stessi ambiti i quali attuano tali abbattimenti sotto il coordinamento ed il controllo della Polizia Provinciale;

che i cacciatori utilizzati devono essere appositamente preparati anche mediante specifiche prove di tiro e dotati di apposite attrezzature tecniche:

RITENUTO necessario approvare il

- 0 "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi" relativo alle ZRC di "Ripa Teatina-Villamagna" e di "Casoli" e all'Area Cinofila Permanente "Orsogna – Guardiagrele – Castelfrentano", redatto dal Biologo Fabio De Marinis a seguito di censimenti sulle specie "volpe" e "lepre" effettuati con la tecnica "censimento notturno con faro"
- 0 gli allegati al "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi" così denominati:
 - Allegato 1 – protocollo operativo
 - Allegato 2 - Promemoria Tirassegno
 - Allegato 3 - Dichiarazione Taratura
 - Allegato 4 -Bersaglio
 - Allegato 5 - Responsabilità

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 della d. lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore 7 Tutela e valorizzazione dell'Ambiente e dell'Aria, Tutela della Fauna, sotto il profilo tecnico-amministrativo;

Per i motivi espressi in premessa ed integralmente richiamati, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi" relativo alle ZRC di "Ripa Teatina-Villamagna" e di "Casoli" e all'Area Cinofila Permanente "Orsogna – Guardiagrele – Castelfrentano", redatto dal Biologo Fabio De Marinis a seguito di censimenti sulle specie "volpe" e "lepre" effettuati con la tecnica "censimento notturno con faro";
- 2) *Di approvare gli allegati al "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi" così denominati:*
 - Allegato 1 – protocollo operativo;
 - Allegato 2 - Promemoria Tirassegno;
 - Allegato 3 - Dichiarazione Taratura;
 - Allegato 4 -Bersaglio;
 - Allegato 5 – Responsabilità.
- 3) Di demandare al Dirigente del Settore di appartenenza del Servizio Caccia, l'adozione di ulteriori atti ed adempimenti, comprese le modifiche agli allegati di cui al precedente punto 2, necessari a dare esecuzione al Piano di cui al punto 1;
- 4) Di dover precisare che le norme di attuazione del "Piano Triennale di Controllo delle Popolazioni di Volpi", sono coerenti con gli indirizzi di gestione della specie formulati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e ribaditi nella specifica espressione di parere al presente piano.
- 5) Di dover prescrivere che il presente Piano di controllo abbia validità triennale dalla data della sua assunzione col presente provvedimento.
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo;

- 7) Di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000;
- 8) Di disporre la pubblicazione in via straordinaria ed urgente della presente sul sito internet della Provincia di Chieti.

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(f.to Enrico Di Giuseppantonio)

.....

Il Segretario Generale
(f.to Angelo Radoccia)

.....

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, lì 12/05/2014

IL RESPONSABILE
(f.to Maria Carla Corrado)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/05/2014 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì 12/05/2014

IL RESPONSABILE
(f.to Maria Carla Corrado)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Chieti, lì 12/05/2014

IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Maria Carla
Corrado)